



RISPARMIARE ACQUA SI PUO'

Consigli pratici per un uso più responsabile della risorsa idrica

Ecco 7 pratici consigli per un uso più responsabile della risorsa idrica:

1) Riutilizzare l'acqua

L'acqua di cottura della pasta è un ottimo sgrassante per lavare le stoviglie senza uso esagerato di detersivo, mentre l'acqua usata per pulire la frutta e la verdura può essere riutilizzata per lavare l'auto o per innaffiare le piante e i fiori, a questo proposito è bene ricordare che quest'ultima operazione va eseguita la sera, quando il sole è calato e l'acqua evapora in misura minore.

2) Usare in modo razionale gli elettrodomestici

Per risparmiare acqua ed energia elettrica è opportuno utilizzare la lavatrice e la lavastoviglie a pieno carico, diminuendo così la frequenza dei lavaggi, attenzione anche alla temperatura: un lavaggio a 30° consuma la metà dell'acqua di un lavaggio a 90°.

3) Avere atteggiamenti responsabili in cucina

Non è necessario lavare la frutta e la verdura sotto l'acqua corrente, è sufficiente lasciarla a bagno con un pizzico di bicarbonato. Nella preparazione dei cibi vengono spesso imbrattate più stoviglie del necessario. Inoltre viene utilizzata una dose eccessiva di prodotti chimici per la pulizia delle stoviglie e della casa, il che, oltre a causare inquinamento dei corsi d'acqua, aumenta il consumo d'acqua necessaria per il risciacquo.

4) Controllare gli impianti

Un rubinetto che gocciola, oltre ad infastidire, è causa di un notevole spreco (90 gocce al minuto sono 4.000 litri di acqua sprecata all'anno); con una corretta manutenzione si risparmia acqua e denaro.

Inoltre sono in vendita riduttori di flusso e dispositivi che permettono di ottenere un getto efficace e ricco con la metà dell'acqua comunemente utilizzata per ottenere questo risultato.

5) Dotare lo scarico del wc di sistemi a qualità differenziata

Oltre il 30% dei consumi idrici domestici sono imputabili allo sciacquone, poiché premendo il pulsante se ne vanno circa 10 litri d'acqua, non sempre necessari; sarebbe utile dotare lo scarico del WC con moderni sistemi a quantità differenziata, da regolare a seconda delle esigenze; inoltre è importantissima la manutenzione, considerato che un WC che perde può arrivare a consumare 100 litri al giorno.

6) Non lasciare aperti i rubinetti

Mentre ci si rade o ci si lavano i denti non è necessario tenere il rubinetto costantemente aperto.

7) Usare la doccia

"Make yor shower with a friend: save water", fai la doccia con un amico (o un'amica), risparmia l'acqua. Con questo slogan il Governo Inglese affrontò la terribile siccità del 1976, ne nacque un putiferio incredibile, con il Vescovo di Canterbury che gridava allo scandalo. Ma usare la doccia è comunque un modo di risparmiare acqua (per il classico bagno ci vogliono circa 100 litri d'acqua), mentre con la tradizionale doccia single si usa un quarto dell'energia e dell'acqua di un bagno in vasca e con una maggiore igiene.

Altri accorgimenti:

Coi rubinetti chiusi il contatore generale non deve girare; in caso contrario c'è una

perdita.

Un foro di un millimetro in una tubatura provoca, in un giorno, una perdita di 2.328 litri di acqua potabile.

Quando si va in ferie o ci si assenta per lunghi periodi da casa è buona regola chiudere il rubinetto centrale dell'acqua, evitando così perdite e disagi dovuti a rotture impreviste nell'impianto.

ACQUAFUTURA



Il futuro dell'acqua è nelle nostre mani.
Non sprechiamola con usi impropri.

ATO
Autorità di Ambito Territoriale Ottimale
n°1 - Marche Nord - Pesaro e Urbino

Campagna per il consumo responsabile delle risorse idriche

AATO – Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n.1
Marche Nord - Pesaro e Urbino
Autorità per l'organizzazione del **Servizio Idrico Integrato**
ai sensi della L.R. n°18/98, in applicazione della L.36/94.

Sede: Via Borgomozzo 10/C – Galleria Roma, 61100 PESARO (PU)
Tel. 0721 / 63 90 56 – Fax 0721 / 37 52 65 – e_mail:
autorita@ato1acqua.marche.it
Cod Fisc. 92027570412